

NZV-91

IMPIANTO BICOMPONENTE



MANUALE D'USO E MANUTENZIONE 



ZATOR SRL

Via Galvani, 11
20095 Cusano Milanino (MI)
Italia

Tel. +39 02 66403235
Fax +39 02 66403215

info@zator.it
www.zator.it

Manuale d'uso e manutenzione
NVZ-91_v03

OTTOBRE 2018

Dichiarazione di Conformità

(All. IIA DIR. 2006/42/CE)

Il Fabbricante:

ZATOR Srl
con sede in Via Galvani 11
20095 Cusano Milanino (MI)
Italia
Tel.02.66403235
Fax 02.66403215
Email: info@zator.it

DICHIARA

Sotto la sua responsabilità che l'impianto bicomponente:

Modello	IMPIANTO BICOMPONENTE	Codice	NVZ-91
Matricola		Anno di costruzione	

È conforme a tutte le disposizioni e alle condizioni di sicurezza previste dalla Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine come recepita dalla legislazione nazionale con Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 - n. 17.

È conforme alle condizioni delle seguenti altre Direttive CE:

Direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

Direttiva 2006/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.

Cusano Milanino /i

Il Legale Rappresentante

INDICE

1	GENERALITÀ	8
1.1	Premessa	8
1.2	Garanzia	9
1.3	Limitazioni garanzia	10
1.4	Richiesta interventi	11
1.5	Richiesta ricambi	11
2	NORME DI SICUREZZA - CONFORMITÀ D'USO	12
2.1	Informazioni generali sulla sicurezza e ambientali	13
2.2	D.P.I. Dispositivi di protezione individuali	13
2.3	Rischi, Protezioni, avvertenze e cautele	14
2.3.1	Sicurezza generale	14
2.3.2	Pericoli e rischi ineliminabili	15
2.3.3	Dispositivi di sicurezza adottati	16
2.3.4	Ulteriori precauzioni generali di sicurezza	16
2.4	Condizioni ambientali	17
2.5	Installazione - Norme Generali	19
2.6	Utilizzo di adesivi, colle o fluidi in generale	20
3	DESCRIZIONE TECNICA	22
3.1	Funzioni e componenti	22
3.2	Dati tecnici	23
3.3	Descrizione	23
4	INSTALLAZIONE	25
4.1	Collegamento dei condotti di alimentazione	25
4.2	Primo avvio	27
4.3	Prova di spruzzo	27
4.4	Modifica dei rapporti di miscelazione	28
5	MANUTENZIONE	29
5.1	Norme generali	29
5.2	Sostituzione dei componenti dell'impianto	29
5.2.1	Sostituzione raccordi	29
5.2.2	Sostituzione regolatore di pressione	30

5.2.3	Estrazione serbatoi sotto pressione	30
5.2.4	Disconnessione tubi alimentazione pistola	31
5.2.5	Sostituzione filtro catalizzatore	31
5.2.6	Sostituzione manometro	31
5.3	Pulizia dell'impianto	32
5.3.1	Pulizia di base	32
5.3.2	Mantenere il buon funzionamento dell'impianto	33
5.3.3	Pulizia periodica	33
6	MODELLI	34

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

**IMPIANTO BICOMPONENTE
NVZ-91**

1 GENERALITÀ

1.1 Premessa

Il presente manuale è parte integrante dell'impianto bicomponente ed è destinato a personale formato e informato, che sia consapevole delle prestazioni del macchinario, alle condizioni di rischio a cui può essere sottoposto.

Questo documento presuppone che negli impianti, ove sia stata destinata l'unità, vengano osservate le correnti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

La Zator Srl non si ritiene responsabile per interventi o collegamenti impropri realizzati da personale non qualificato e non formato.

Le istruzioni, i disegni e la documentazione contenuti nel presente manuale sono di natura tecnica riservata di stretta proprietà della Zator Srl e non possono essere riprodotti in alcun modo, né integralmente, né parzialmente; tradotta in un'altra lingua, trasmessa in qualsiasi forma o mezzo meccanico o elettronico, senza il permesso scritto da parte della Zator Srl.

La Zator Srl non si assume alcuna responsabilità riguardo all'esattezza del contenuto del presente manuale.

I disegni e i dati tecnici in questo documento sono aggiornati alla data della loro pubblicazione e la Zator Srl si riserva il diritto di modificare, senza preavviso, il contenuto di questo manuale.

Si fa pertanto divieto ai Tecnici ed agli Operatori della manutenzione di utilizzare il presente manuale per scopi diversi da quelli legati alla cura e alla manutenzione delle apparecchiature in oggetto.

Il presente manuale contiene le norme di installazione, uso e manutenzione dell'impianto bicomponente in sicurezza.

Collaudo in officina

Il Costruttore garantisce che l'impianto bicomponente, alla quale questa documentazione si riferisce, è stata controllata e collaudata presso la propria officina.

"A termine di legge ci riserviamo la proprietà dei dati e delle informazioni tecniche con divieto di riprodurli, di comunicarli a terzi o usarli comunque per qualsiasi scopo costruttivo e quanto esposto in questo documento è di proprietà del Costruttore"



1.2 Garanzia

La presente garanzia ha la durata di 12 mesi dalla effettiva consegna.

Durante il periodo di garanzia la Zator Srl si impegna a rimuovere nel tempo necessario gli evidenti vizi e difetti di materiale e/o lavorazione; a condizione che la macchina o attrezzatura sia stata impiegata correttamente secondo le migliori regole di condotta e manutenzione indicate in questo manuale.

Le parti difettose in garanzia vengono riparate o sostituite gratuitamente dalla Zator Srl nel tempo compatibilmente necessario, intendendosi la Zator Srl con ciò esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi titolo, mentre l'acquirente rinuncia a chiedere preventivamente danni o spese, compresi quelli derivanti dal temporaneo non uso del macchinario acquistato per tutto il tempo necessario a rimetterlo in efficienza; sono sempre a carico del compratore le spese di trasporto e/o spedizione, nonché le spese di viaggio andata e ritorno relative all'intervento dei tecnici della Zator Srl nella sede del Compratore.

I costi di manodopera relativi all'intervento dei tecnici della Zator Srl presso la sede del Compratore, per la rimozione di difetti in garanzia sono a carico della Zator Srl, salvo i casi in cui la natura del difetto sia tale da poter essere agevolmente rimossa sul posto da parte del Compratore.

Tale impegno della Zator Srl esclude ogni altro effetto della garanzia previsto dalla legge.

La garanzia per i pezzi o parti dell'impianto bicomponente sostituiti o riparati decade lo stesso giorno della scadenza del gruppo alimentazione prodotto, la garanzia del pezzo sostituito non ha comunque durata inferiore a tre mesi dalla sua installazione.

I pezzi sostituiti nel periodo di garanzia dal venditore sono gratuitamente acquisiti dallo stesso in luogo con nuovi pezzi.

Sono esclusi dalla garanzia tutti gli utensili e i materiali di consumo, eventualmente forniti dalla Zator Srl assieme alla macchina.

È esclusa e rinunciata da parte dell'acquirente ogni pretesa di risarcimento di danni alle cose e/o persone a carico della Zator Srl, per qualsiasi titolo, anche se le rotture e i guasti fossero dipendenti da difetti di costruzione o di materiale. È di pari escluso e rinunciato ogni risarcimento per danni alle persone e/o alle cose in dipendenza dell'esercizio dell'impianto bicomponente. I pezzi sostituiti gratuitamente rimangono di proprietà della Zator Srl.

Decorsa la durata della garanzia ogni intervento sarà a carico del compratore.

Campi d'impiego

- Macchine per imballaggio e confezionamento
- Macchine per il legno
- Industria meccanica e assemblaggio

Denuncia del difetto di conformità - Ricevimento merce

La configurazione originale dell'impianto bicomponente non deve essere assolutamente modificata. Al ricevimento della merce verificare che:

- L'imballaggio sia integro
- L'esatta corrispondenza del materiale ordinato

In caso di danni o errata fornitura mettere in contatto immediatamente la Zator Srl.

Il compratore, a pena di decadenza della garanzia, dovrà denunciare per iscritto il difetto di conformità o il vizio dell'impianto bicomponente al venditore, specificandone in dettaglio la natura, entro otto giorni dall'avvenuta scoperta.

In nessun caso la denuncia del difetto di conformità o del vizio potrà comunque essere validamente fatta successivamente alla data di scadenza dei termini di garanzia.

Il Compratore decade inoltre dalla garanzia se non consente ogni ragionevole controllo che il venditore richiede.

È escluso dalla presente garanzia il maggior danno provocato alla macchina dalla mancata tempestiva denuncia al venditore di un difetto di conformità o vizio dell'impianto bicomponente.

1.3 Limitazioni garanzia

La presente garanzia è valida esclusivamente per i prodotti di nuova costruzione.

La presente garanzia si limita alla riparazione o alla sostituzione, da parte del venditore, di ogni pezzo o parte dei macchinari o materiale fornito che risulti difettoso, previo accertamento dell'esistenza del difetto.

In nessun caso il venditore risponderà dei danni consequenziali o indiretti o comunque derivati da interruzione del ciclo produttivo o per fermo macchina.

Il venditore non è responsabile per i difetti dell'impianto bicomponente derivati dall'utilizzo di dispositivi, attrezzature, ecc., richiesti e forniti dal cliente e installati sulla macchina atti a variare l'uso rispetto a quello per cui è predisposta.

Il venditore non risponde dei difetti di conformità dell'impianto bicomponente o dei vizi dovuti all'usura normale di quelle parti che, per loro natura, sono soggette ad usura rapida e continua.

Il venditore parimenti non risponde dei danni derivanti da uso non appropriato delle attrezzature e da non osservanza delle norme previste per l'esecuzione dell'ordinaria manutenzione periodica.

Il venditore non risponde per i difetti di conformità dell'impianto bicomponente vizi che dipendono da modifiche, riparazioni, alterazioni o manomissioni imputabili al compratore e a personale comunque non autorizzato dal venditore.

Sono a carico del compratore i costi relativi ai materiali di consumo necessari per le prove e la rimessa in funzione dell'impianto bicomponente.



1.4 Richiesta interventi

Contattare direttamente:

l'Ufficio Tecnico della Zator S.R.L.

Via Galvani 11 - 20095 Cusano Milanino (MI) - Italy
e-mail: info@zator.it www.zator.it
Tel.: +39-0266403235 Fax.: +39-0266403215

Inoltare sempre la richiesta per scritto (fax o e-mail) e dare tutte le informazioni atte ad identificare la macchina oggetto della richiesta:

- **Modello macchina**
- **Matricola**

Fare riferimento al frontespizio del presente manuale o direttamente alla targa a bordo macchina o alla matricola dell'impianto bicomponente.

1.5 Richiesta ricambi

Il Cliente è responsabile di acquistare ricambi originali che lo garantiscono nel mantenere l'impianto bicomponente efficiente e sicuro.

Le operazioni di smontaggio e montaggio devono essere eseguite secondo le istruzioni del costruttore. Contattare direttamente l'Ufficio Tecnico della Zator Srl. che provvederà a dare le specifiche per effettuare la richiesta delle parti e fornirà le informazioni relative alla loro sostituzione.

Per ordinare i pezzi di ricambio è necessario riportare in modo completo i dati di identificazione dell'impianto bicomponente e quelli del particolare da sostituire.

Le figure riportate in questo documento sono a titolo esemplificativo.

2 NORME DI SICUREZZA CONFORMITÀ D'USO

L'impianto bicomponente NVZ-91 è stato progettato e realizzato nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti. Solo personale qualificato è autorizzato all'installazione e all'utilizzo del dispositivo. Per l'impianto bicomponente NVZ-91 sono previsti solo ed esclusivamente i campi d'utilizzo riportati in questo manuale. Tutti i dati e i parametri indicati in questo manuale devono essere rispettati. Ogni altro impiego o utilizzo è considerato non conforme.

Tutte le operazioni effettuate con l'impianto bicomponente NVZ-91 devono essere fatte nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente di seguito in parte richiamata:

1. DPR 547 del 27/4/1955 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro" - DPR 303/56 "Norme generali per l'igiene del lavoro";
2. La legge n°186 del 1/3/1968 (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici);
3. Norme di prevenzione incendi;
4. D.L. n°277/91 Rischi di agenti chimici, fisici, biologici (in particolare rumore, piombo e amianto);
5. D.L. n°476 del 4/12/1992 Attuazione Direttive 92/31/CEE – 89/336/CEE sulla compatibilità elettromagnetica;
6. DLGS 14 agosto 1996, n° 493 Segnaletica di sicurezza attuazione Direttiva n. 92/58/CEE;
7. D.P.R. n°459 del 24/7/1996 Regolamento per l'immissione e l'utilizzo di macchine e componenti di sicurezza sul territorio dell'Unione Europea;
8. Legge n°46 del 5/3/1990 Norme per la sicurezza degli impianti tecnici;
9. DPR N°447 del 6/12/1991 "Regolamento di attuazione della Legge 5/3/1990, n°46 in materia di sicurezza degli impianti";
10. Decreto Legge del 19/9/1994 n°626 e 242/96 del 19/3/1996 riguardante il miglioramento della sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
11. Legge n°791 del 18/10/1977 - DLGS n°277 del 31/7/1997 - Attuazione delle direttive del consiglio delle Comunità Europee (73/23/CEE e 93/68/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
12. Direttive 89/686/CEE sui DPI.

2.1 Informazioni generali sulla sicurezza e ambientali

Prima della messa in funzione dell'impianto bicomponente il personale dovrà essere adeguatamente informato e formato (D.L. 626/94) su l'uso dello stesso, la sua conduzione e messa in esercizio oltre alle norme antinfortunistiche da eseguire ed inoltre ottemperare a quanto prescritto nel presente documento e nella ulteriore documentazione eventualmente allegata all'impianto bicomponente.

Il datore di lavoro deve provvedere ad istruire il personale sui rischi di infortunio, sui dispositivi predisposti per la sicurezza e sulle regole generali in tema di antinfortunistica previste dalle direttive comunitarie e dalla legislazione del paese dove la macchina è installata.



ATTENZIONE: Scollegare sempre l'alimentazione elettrica prima di procedere ad effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o di regolazione.

Scaricare la pressione del fluido prima di procedere ad effettuare qualsiasi operazione di manutenzione o di regolazione.

2.2 D.P.I. Dispositivi di protezione individuali

Il personale che opererà sull'impianto bicomponente, per qualsiasi funzione (installazione, montaggio, demolizione, manutenzione e funzionamento) dovrà essere dotato di idonei **D.P.I.** - Dispositivi di protezione individuale del tipo omologato e certificato C. E.:

- guanti antisolvente
- guanti antitaglio
- maschere
- tuta (non svolazzante)



ATTENZIONE: L'abbigliamento di chi opererà sull'impianto bicomponente per qualsiasi funzione deve essere conforme ai requisiti essenziali di sicurezza definiti dalle Direttive comunitarie 89/656/CEE e 89/686/CEE e alle leggi vigenti nel paese

2.3 Rischi, Protezioni, avvertenze e cautele

2.3.1 Sicurezza generale

Ai sensi della Direttiva Macchine si intende per:

ZONA PERICOLOSA = zona all'interno o in prossimità dell'impianto bicomponente in cui la presenza di una persona esposta costituisce un rischio per la sicurezza e la salute della persona stessa (Allegato I - 1.1.1 Direttiva 89/392/CEE).

PERSONA ESPOSTA = qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa (Allegato I - 1.1.1 Direttiva 89/392/CEE).

OPERATORE = persona incaricata di installare, di far funzionare, di regolare, di eseguire manutenzione ordinaria e di pulire la macchina (Allegato I - 1.1.1 Direttiva 89/392/CEE).

Tutte le zone a rischio dell'impianto bicomponente sono state valutate e di conseguenza sono state adottate le precauzioni necessarie per evitare rischi alle persone e danni ai componenti stessi dell'impianto bicomponente.

Glossario della Sicurezza

Scopi prefissati

Con tale termine ci si riferisce all'uso della macchina così come descritto dal produttore. Per "Scopi prefissati" ci si riferisce all'utilizzo dell'unità anche attraverso il suo disegno, la sua costruzione e funzione.

Rischi secondari e/o residui

Un rischio secondario è un pericolo che non è ovvio e che risulta dall'uso della macchina. Rischi secondari sono inevitabili nonostante tutte le misure di prevenzione che vengono prese.

Personale competente

Una persona è competente quando ha acquisito sufficiente conoscenza in uno specifico campo sia attraverso l'istruzione professionale sia con l'esperienza. Una persona competente deve familiarizzare con le norme specifiche per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli incidenti e generalmente con le norme di conoscenze tecniche.

Personale istruito

Una persona è istruita quando è informata da una persona competente circa le attività che deve svolgere e i rischi che scaturiscono da un comportamento non corretto e, se necessario, ha ricevuto l'addestramento richiesto. Inoltre una persona istruita deve essere informata circa i dispositivi di sicurezza e le misure di protezione.

Personale qualificato

Una persona qualificata è una persona competente o sufficientemente istruita.

L'operatore deve essere a conoscenza della posizione e del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche dell'impianto.

Gli interventi di manutenzione e avviamento devono essere effettuati da tecnici qualificati dopo aver predisposto opportunamente la macchina.

La manomissione o sostituzione non autorizzata di una o più parti dell'impianto bicomponente, l'adozione di accessori che modificano l'uso dell'impianto bicomponente e l'impiego di materiali di consumo diversi da quelli consigliati nel presente manuale, possono divenire causa di rischi di infortunio.

Le protezioni non dovranno essere asportate o manomesse col rischio di ridurre le caratteristiche antinfortunistiche dei nostri apparati.

Per evidenziare particolari situazioni ai fini della sicurezza dello strumento, graficamente sono usati i seguenti simboli:



ATTENZIONE e/o PERICOLO – Norme antinfortunistiche per l'operatore



DISCONNETTERE dalla tensione di linea



R. R. – RISCHI RESIDUI

AVVERTENZA - Esiste la possibilità di arrecare danno alla macchina e/o ai suoi componenti

PRECAUZIONE - Ulteriori notizie inerenti l'operazione in corso

NOTA - Fornisce informazioni utili

2.3.2 Pericoli e rischi ineliminabili

Sulla macchina, anche dotata di sistemi di protezione permangono i seguenti **R. R. RISCHI RESIDUI**:

A - Pericoli dovuti all'energia elettrica in generale

B - Pericoli dovuti all'inalazione di vapori pericolosi per la salute e pericolo d'incendio

C - Pericoli dovuti a problemi / malfunzionamenti del sistema di controllo

Questo può portare ad un aumento eccessivo dell'emissione di colla così come a pericoli d'incendio o a pericoli dovuti all'inalazione di vapori pericolosi per la salute.

D - Rischio dovuto alla proiezione di fluidi a pressione

In caso di non corretta manutenzione delle parti del sistema idraulico.

E - Rischio di incendio

Divieto di fumare e/o di essere presenti oggetti a temperatura nelle adiacenze dell'impianto bicomponente.

2.3.3 Dispositivi di sicurezza adottati

Al fine di garantire la salute e la sicurezza delle persona esposte, la macchina è dotata di:

- ripari fissi: rimovibili solo mediante utensili
- ripari mobili: in funzione del modello dell'impianto bicomponente

La macchina può essere provvista di delimitatori di area che impediscono l'accesso dell'operatore alle zone pericolose (vedi **R.R.**).

2.3.4 Ulteriori precauzioni generali di sicurezza



ATTENZIONE: Le manutenzioni devono tassativamente essere effettuate da personale specializzato ed autorizzato, solo ed esclusivamente a macchina non alimentata: interruttore generale in posizione "OFF".

Accertarsi che i passaggi attorno alla macchina non siano intralciati da cavi mal posizionati e pericolosi per il personale.

L'utilizzatore deve mettere sempre a disposizione degli operatori, nelle aree che lo richiedono, gli occhiali antinfortunistici, i guanti, ed ogni altra protezione necessaria; deve inoltre accertarsi che tali presidi vengano usati.

Le aree o zone che richiedono l'uso d'abbigliamento protettivo, devono essere segnalate con cartelli d'avvertimento e pittogrammi indicanti il rischio residuo.



ATTENZIONE: è **ASSOLUTAMENTE VIETATO** manomettere o asportare le targhette e le protezioni presenti sul gruppo alimentazione prodotto.

Il costruttore declina ogni responsabilità sulla sicurezza dell'impianto bicomponente in caso di omessa osservanza del divieto.

Segnaletica a norme CE: esempi di simboli di pericolo



C
Corrosivo



O
Comburente



F
Facilmente
infiammabile



F+
Estremamente
infiammabile



Xi
Irritante



N
Pericoloso per
l'ambiente



X
Nocivo



P
Tossico



Pericolo



Materiale nocivo



Impianto in
tensione



2.4 Condizioni ambientali

Condizioni ambientali d'esercizio

Il gruppo alimentazione prodotto è previsto per il funzionamento in un locale chiuso, al riparo dagli agenti atmosferici, con tutte le predisposizioni di sicurezza derivanti dalle leggi vigenti.

Smaltimento rifiuti

L'acquirente è responsabile di seguire la corretta procedura e le norme vigenti nel paese per lo smaltimento dei rifiuti e del materiale residuo.

Definizione di rifiuto

Per rifiuto si intende qualsiasi sostanza ed oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandono o destinato all'abbandono.

Rifiuti speciali

Sono da considerarsi rifiuti speciali:

- i residui derivanti da lavorazioni industriali, attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi che, per quantità non siano dichiarati assimilabili ai rifiuti urbani;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti;
- i veicoli a motore e le loro parti fuori uso.

Rifiuti tossico-nocivi

Sono da considerarsi rifiuti tossico-nocivi tutti i rifiuti che contengono o non contaminati dalle sostanze indicate nell'allegato al DPR 915/52 di attuazione delle Direttive 75/442/CEE, 76/403/CEE e 768/319/CEE.

Stoccaggio provvisorio

Lo stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici e nocivi è ammesso in funzione del previsto smaltimento degli stessi mediante trattamento e/o stoccaggio definitivo. In ogni caso devono essere osservate le leggi vigenti nel paese dell'utilizzatore in ambito di tutela dell'ambiente.

Caratteristiche dei contenitori

I recipienti fissi e mobili, destinati a contenere rifiuti tossici e nocivi devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I recipienti nei quali sono conservati prodotti, materie pericolose o nocive devono, allo scopo di rendere nota la natura del loro contenuto, portare indicazioni e contrassegni.

Obblighi di registrazione

Secondo quanto previsto dal DPR del 23 agosto 1982 concernente l'attuazione della Direttiva 75/439/CEE i registri di carico/scarico devono essere tenuti da tutte le imprese che ottengono rifiuti - speciali o tossico-nocivi derivanti da lavorazioni industriali ed artigianali.

Smaltimento

Il ritiro dei rifiuti speciali e/o tossico-nocivi devono essere affidati con contratto ad imprese espressamente autorizzate e chi effettua materialmente il trasporto deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni e deve risultare iscritto all'albo dei trasportatori.

È assolutamente vietato disperderli nell'ambiente.

Per lo smaltimento dell'imballo l'utilizzatore deve comportarsi secondo le norme vigenti nel paese di installazione dell'impianto.

Incendio Materiale

Non sussiste il pericolo di incendio a seguito del funzionamento dell'impianto bicomponente.



ATTENZIONE: il Cliente deve predisporre un adeguato sistema antincendio valutando la propria situazione interna e ottemperando alle leggi vigenti.

Nel caso d'incendio, disinserire immediatamente l'interruttore generale per interrompere l'alimentazione elettrica.



ATTENZIONE: atmosfera esplosiva

L'impianto bicomponente non è stato predisposto per il funzionamento in ambiente esplosivo.

È fatto divieto di usare la macchina in atmosfera esplosiva o parzialmente tale.

Illuminazione

Il Cliente è responsabile di garantire un'adeguata illuminazione del locale ospitante la macchina, secondo le leggi vigenti nel proprio paese e le direttive comunitarie.

Vibrazioni

L'impianto bicomponente prodotto non provoca vibrazioni.

2.5 Installazione - Norme Generali

I prodotti della Zator Srl vengono realizzati nel rispetto delle normative vigenti all'atto della costruzione. Il personale sarà istruito e qualificato per sfruttare al meglio i requisiti del macchinario installato, e dovrà operare in un ambiente confortevole, che possa garantire sicurezza ed igiene per l'operatore. È opportuno, in caso di diversa destinazione o necessità d'uso dell'impianto bicomponente, consultarsi con gli uffici tecnici del Zator Srl.

Merce in confezione

All'esterno della confezione sono indicate tutte le informazioni per l'identificazione del contenuto e della movimentazione in sicurezza:

- marcatura CE
- indirizzo del destinatario e del mittente
- dimensioni: lunghezza – larghezza – altezza
- peso lordo – netto – tara
- annotazioni e pittogramma (es. fragile, maneggiare con cura, alto)

PRECAUZIONE: Il cliente deve verificare lo stato della merce al momento del suo arrivo.

Predisposizioni: scelta luogo installazione

Fatte salve specifiche condizioni contrattuali, il Cliente dovrà provvedere a:

- Opportuna sistemazione logistica per il posizionamento e la conduzione dell'impianto bicomponente
- Alimentazione elettrica, compreso il conduttore di protezione comunemente denominato "MESSA A TERRA"
- Predisposizione impianto elettrico ed eventuale pneumatico
- Materiali di consumo

Per l'allacciamento elettrico è necessario avere a disposizione una linea preferenziale di alimentazione con le caratteristiche di cui alle "specifiche tecniche".

Allacciamenti pneumatici



ATTENZIONE: l'aria compressa deve essere priva di umidità, è necessario montare sul compressore degli scaricatori automatici di condensa; l'aria deve essere filtrata ed essiccata. Assicurarsi che nel circuito pneumatico non venga immesso alcun tipo di sostanza (e.g.: lubrificanti o altro).

2.6 Utilizzo di adesivi, colle o fluidi in generale

L'utilizzo della valvola con adesivi, colle o fluidi in generale deve rispettare le sotto indicate regole fondamentali.

Prima di utilizzare un determinato tipo di fluido verificare che:

- La viscosità del fluido sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto bicomponente
- Le caratteristiche del fluido soddisfino i requisiti desiderati
- La scheda tecnica del fluido fornita dal produttore contiene tutte le informazioni riguardanti il prodotto come: la viscosità, le applicazioni, i tempi di incollaggio (nel caso di colle o adesivi) e lo stoccaggio. Questa scheda deve essere richiesta al fornitore del fluido
- Il tempo di stoccaggio del fluido non sia stato superato
- Il fluido non sia stato esposto a temperature vicine o inferiori allo zero e sia quindi deteriorato
- Le confezioni del fluido siano chiuse ermeticamente

Per l'utilizzo di **adesivi, colle o fluidi particolari** si consiglia di contattare la Zator per verificarne l'effettiva compatibilità.

Prima di utilizzare un differente tipo di fluido pulire accuratamente l'impianto bicomponente per evitare possibili contaminazioni del nuovo fluido.

Nel caso di utilizzo di adesivi o colle a dispersione acquosa, nel loro stato liquido sono facilmente rimovibili con acqua, invece quando si induriscono sono difficili da rimuovere. Per questo motivo, prima di lunghe soste è consigliabile effettuare un lavaggio accurato dell'impianto bicomponente. Si faccia riferimento alla tabella di manutenzione riportata in questo manuale.



3 DESCRIZIONE TECNICA

3.1 Funzioni e componenti

L'impianto bicomponente NVZ-91 viene adoperato esclusivamente per la diffusione di prodotti spruzzabili bicomponenti. Tutti i componenti dell'alimentazione sono in acciaio inossidabile o in copolimero acetaleico.

Questa versione si adatta particolarmente alla spruzzatura di adesivi dispersivi bicomponenti solubili in acqua adoperati generalmente nelle industrie per imbottitura ed espansi.

La temperatura dei materiali da spruzzare non deve generalmente superare gli 80°C.

- Modello predisposto per una pistola
- Serbatoi acciaio inox 9 litri
- Valvole di sicurezza su tutti i contenitori
- Impugnatura per trasporto
- Filtro in linea su catalizzatore



ATTENZIONE: I materiali da spruzzare devono venire applicati esclusivamente su attrezzi od oggetti.

3.2 Dati tecnici

Capacità serbatoi	9 litri
Pressione di nebulizzazione	Max 4 bar
Pressione del materiale	Max 3 bar
Temperatura massima di servizio	80° C
Peso (a vuoto)	15 Kg

3.3 Descrizione

L'impianto è contenuto in un *cestello di metallo*.

L'**alimentazione del componente A** (adesivo) viene effettuata attraverso un serbatoio sotto pressione in acciaio inossidabile con capacità 9 litri.

L'**alimentazione del componente B** (catalizzatore) viene effettuata attraverso un serbatoio sotto pressione in acciaio inossidabile con capacità 9 litri e con filtro.

Entrambi i serbatoi sono muniti di *valvole a sfera* sia in entrata sia in uscita.



La *pressione dei serbatoi* viene controllata da **due regolatori di pressione di precisione** muniti di *valvole di sicurezza* tarate a **4 bar**.

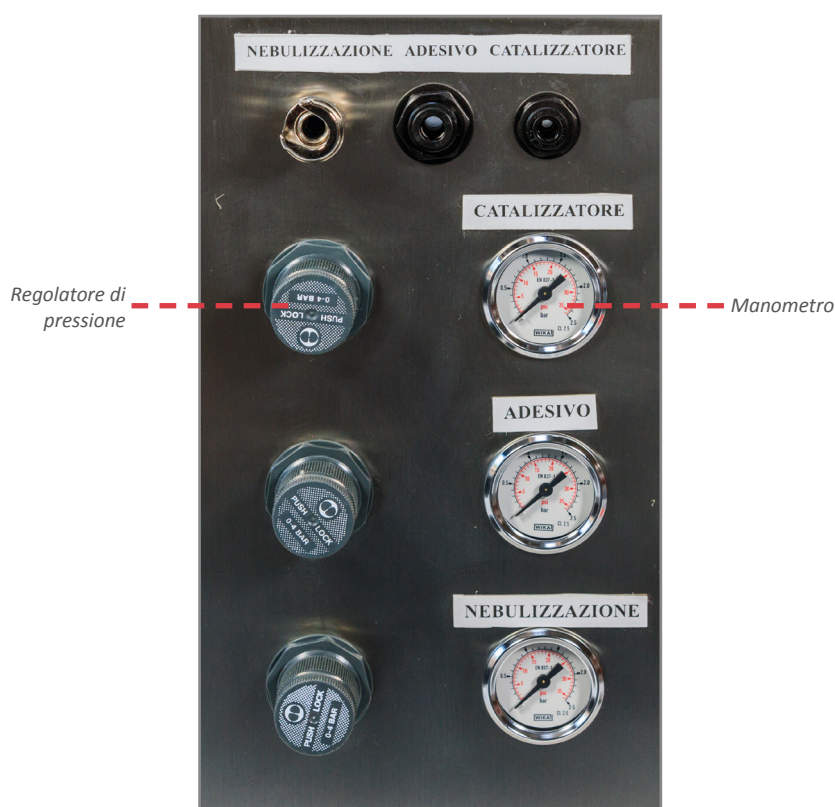
L'*aria di nebulizzazione* viene controllata da un **regolatore di pressione**.

- Pressione consigliata per il **componente A: 1.0 - 1.5 bar**
- Pressione consigliata per il **componente B: 0.3 - 0.8 bar** secondo la relazione di miscela

La giusta pressione dei due componenti viene determinata tramite una misurazione comparata.



ATTENZIONE: Per l'utilizzo di **adesivi, colle o fluidi particolari** e per ulteriori informazioni sui **rapporti di miscelazione** si consiglia di contattare la Zator per verificarne l'effettiva compatibilità.



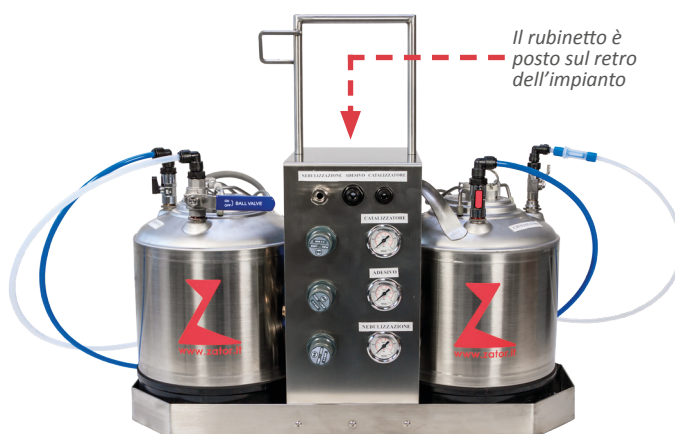
4 INSTALLAZIONE

4.1 Collegamento dei condotti di alimentazione



ATTENZIONE: L'aria compressa immessa nell'impianto **non deve essere superiore a 10 bar**, in caso contrario non viene garantito il perfetto funzionamento.

1. Collegare l'aria di linea con il **rubinetto di entrata dell'aria**;



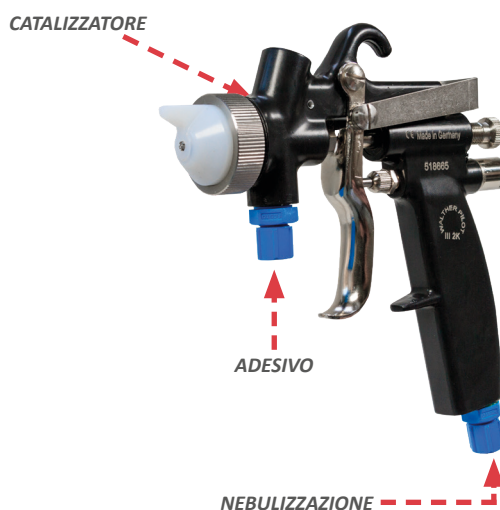
2. **Chiudere** i **rubinetti dell'aria** sui serbatoi a pressione; successivamente **introdurre il materiale** per il **componente A** e **componente B** nei rispettivi serbatoi e **chiudere i coperchi**;



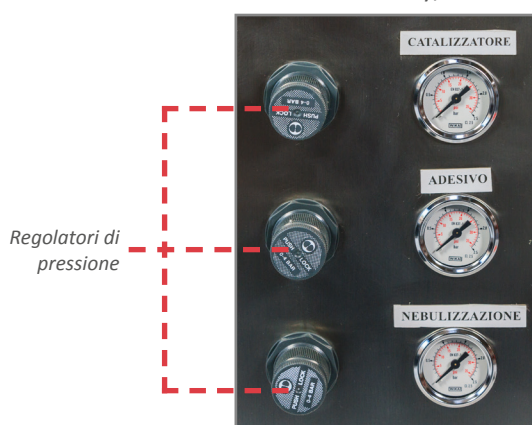
3. Fissare il *tubo* del **componente A**, del **componente B** e della **nebulizzazione** nei relativi attacchi;



4. Collegare la **pistola Pilot III-2K** ai rispettivi tubi;



5. **Aprire** il **rubinetto dell'aria di linea**, regolare le pressioni attraverso i **regolatori di pressione** (Adesivo - Catalizzatore - Nebulizzazione);



6. Infine, **scaricare** l'aria contenuta nell'impianto azionando il **grilletto della pistola** fino ad ottenere un **getto uniforme**. L'impianto è adesso pronto per l'esercizio.

4.2 Primo avvio



ATTENZIONE: La *pressione del materiale* non deve superare i 4 bar. La *pressione dell'aria* non deve superare i 6 bar. In caso contrario non si garantisce il perfetto funzionamento dell'impianto.



NOTE: L'impianto deve **venire depressurizzato** dopo aver terminato le operazioni di spruzzaggio.

4.3 Prova di spruzzo

Occorre eseguire una **prova di spruzzo** tutte le volte che:

- L'impianto viene utilizzato per la prima volta
- Dopo qualsiasi intervento di manutenzione o riparazione
- Dopo un fermo prolungato
- Dopo aver aperto e riempito i serbatoi

La prova di spruzzo può venire eseguita su materiale come lamiera, cartone, carta o poliuretano.



ATTENZIONE: Non esporre le mani o altre parti del corpo al getto della pressione. Assicurarsi che al momento della messa in funzione dell'impianto non vi sia nessuna persona nell'aria di spruzzaggio: **pericolo di infortuni**.

1. Attivare la **pistola** per eseguire una prova di spruzzo;
2. Controllare il risultato della prova e se necessario, **regolare i rapporti di miscelazione o l'aria di nebulizzazione** (vedi paragrafo 4.4 - *Modifica dei rapporti di miscelazione*).



4.4 Modifica dei rapporti di miscelazione

I **rapporti di miscelazione dell'impianto** possono essere modificati nei seguenti modi:

- Agendo sulle *regolazioni della pistola*
- *Regolando la pressione dei serbatoi* sotto pressione: aumentando o diminuendo la pressione dei componenti, mantenendo costante il rapporto di miscelazione
- *Regolando la nebulizzazione*

5 MANUTENZIONE

5.1 Norme generali

Una manutenzione minima, semplice, accurata e costante permette un funzionamento duraturo e regolare nel tempo dell'unità, mantenendone invariate le prestazioni.



- Per la pulizia in generale **non utilizzare** oggetti metallici, appuntiti o taglienti. Utilizzare solo spazzole morbide o panni di cotone.
- Tutti i lavori di manutenzione sull'unità **devono essere eseguiti da personale qualificato** e dopo aver scaricato la pressione dal sistema di alimentazione e scollegato l'alimentazione elettrica.
- **Utilizzare solo** pezzi di ricambio originali.

5.2 Sostituzione dei componenti dell'impianto

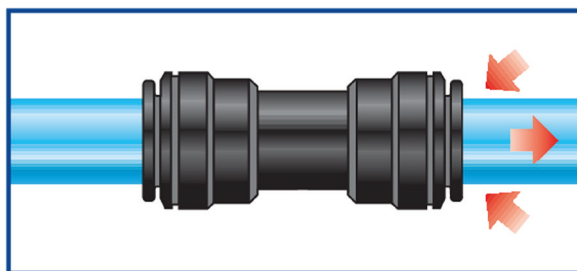


NOTE: Prima di eseguire qualsiasi intervento **staccare l'alimentazione dell'aria e del materiale: pericolo di infortuni.**

5.2.1 Sostituzione raccordi

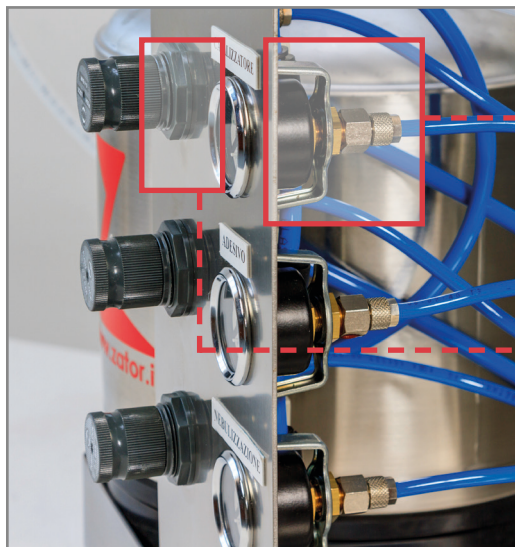
Le parti pneumatiche dell'impianto sono realizzate con *raccordi rapidi*, quindi basta **premere** sul raccordo per **estrarre il tubo**, allo stesso modo per riposizionare il tubo basta **inserirlo** nel raccordo.

I raccordi che sono a contatto con i due componenti sono in acciaio inossidabile o in copolimero acetico, quindi inattaccabili dagli agenti chimici che compongono i collanti.



Per estrarre il tubo premere il collarino del raccordo e tirare il tubo

5.2.2 Sostituzione regolatore di pressione



1. **Staccare** i tubi di alimentazione e di connesine con il manometro;
2. **Svitare** la ghiera che lo fissa alla plancia, **sostituirlo** e **ricollegarlo** ai tubi.

5.2.3 Estrazione serbatoi sotto pressione



1. **Chiudere** i rubinetti sia in entrata che in uscita, **disconnettere** i tubi (aria/ componente);
2. **Estrarre** il serbatoio tirando verso l'alto.

5.2.4 Disconnessione tubi alimentazione pistola



1. **Chiudere** i rubinetti di uscita dei due componenti;
2. **Scaricare** la pressione residua nelle tubazioni;
3. **Disconnettere** i tubi dai *raccordi di uscita* dei due componenti (situati nella parte frontale dell'impianto).

5.2.5 Sostituzione filtro catalizzatore



1. **Staccare** il *filtro* dal *tubo*, quindi sostituirlo con uno nuovo.

5.2.6 Sostituzione manometro

Staccare il tubo di alimentazione del manometro, **svitare** il dado che tiene fissato il manometro alla staffa, **sostituirlo** e **ricollegare** il tubo di alimentazione.

5.3 Pulizia dell'impianto

Prima di effettuare qualsiasi intervento sull'*impianto bicomponente NVZ-91*, **devono essere OBBLIGATORIAMENTE** eseguite le seguenti operazioni:

- Staccare l'alimentazione dell'aria
- È proibito accendere fuochi, usare luci non protette o fumare



ATTENZIONE: Non immergere nessuna parte dell'impianto in solventi o altri prodotti detergenti. In caso contrario non se ne potrebbe più garantire il corretto funzionamento.

5.3.1 Pulizia di base

Per aumentare la durata utile e garantire il buon funzionamento dell'impianto bisogna pulirlo e lubrificarlo regolarmente.



Eseguire la pulizia utilizzando **esclusivamente prodotti consigliati dal fabbricante** e accertarsi che non contengano le seguenti sostanze:

- Idrocarburi alogenati
- Acidi o detergenti acidi
- Solventi rigenerati
- Prodotti per sverniciatura

Le suddette sostanze possono **causare reazioni chimiche agli elementi dell'impianto e provocare danni da corrosione**. Zator non si assume alcuna responsabilità per danni dovuti a tale trattamento.

Procedere quindi nel seguente modo e pulire l'impianto:

- Prima di qualsiasi sostituzione del materiale;
- Almeno una volta a settimana;
- In base al materiale e al grado di sporcizia, più volte alla settimana.



5.3.2 Mantenere il buon funzionamento dell'impianto

- Controllare il *filtro del catalizzatore*
- Tenere il più pulito possibile la *plancia* dove sono posizionati i regolatori e i manometri
- Quando sono vuoti *pulire i serbatoi sotto pressione* da eventuali pelli o residui di adesivo
- Controllare che non vi siano *tappi* nelle tubazioni

5.3.3 Pulizia periodica

Per effettuare la pulizia periodica, bisogna compiere le seguenti operazioni:

1. **Riempire**, una volta puliti, i serbatoi del materiale con un detergente adatto al materiale da spruzzare;
2. **Azionare l'impianto** (anche con la pistola collegata);
3. **Non disattivare l'impianto** fino a quando non spruzzi detergente pulito.



L'impianto **deve essere tenuto privo di pressione** fino alla utilizzazione successiva.

6 MODELLI

Codice	Descrizione
NVZ-91	Sistema per l'applicazione di adesivi base acqua per l'assemblaggio di poliuretano espanso, legno, tessuto e metallo: • Modello predisposto per una pistola • Serbatoi acciaio inox 9 litri • Valvole di sicurezza su tutti i contenitori • Impugnatura per trasporto • Filtro in linea su catalizzatore





APPUNTI

ZATOR SRL

Via Galvani, 11
20095 Cusano Milanino (MI)
Italia

Tel. +39 02 66403235
Fax +39 02 66403215

info@zator.it
www.zator.it

